



Via Petrarca, 19 – 33100 – Udine TEL 0432-1276212  
mail: [udic842006@istruzione.it](mailto:udic842006@istruzione.it)  
[udic842006@pec.istruzione.it](mailto:udic842006@pec.istruzione.it)  
Codice meccanografico – UDIC842006  
Codice fiscale 94127280306  
Codice univoco fatturazione UFK51D



Prot. n./vedi segnatura

**Al personale della scuola  
Ai genitori degli alunni**

**Circolare nr 148**

**Oggetto: polizza integrativa**

Si informano le famiglie e tutto il personale della scuola che questo istituto sta attivando una polizza integrativa con l'assicurazione Ambiente Scuola per coprire i rischi così come da tabelle allegate.

Il costo della polizza è di € **5,80** cadauno nel caso aderisca una percentuale maggiore o uguale al 90% degli aventi diritto. Nel caso di partecipazione minore potrebbe essere richiesta una ulteriore somma o sarà restituito quanto versato.

La somma dovrà essere pagata tramite applicazione PagoPa a partire da giorno 20 novembre e sino al giorno 30 novembre 2023 (improrogabile).

In merito alle novità previste dall'art. 18 della L. 85/2023 (estensione delle coperture INAIL agli alunni) è doveroso intervenire per fare chiarezza sulla reale portata di questa estensione in modo che, ognuno, possa prendere le decisioni opportune sulla base della reale situazione.

Partiamo col dire che il recente "Decreto Lavoro" non ha modificato la portata delle tutele infortunistiche già in vigore dal 1965, ma ha solo esteso gli ambiti di applicazione della copertura INAIL a tutte le attività scolastiche.

Precedentemente l'INAIL copriva solo i danni nelle occasioni in cui gli alunni erano equiparati a dei lavoratori, nel caso del primo ciclo ciò è riconducibile quasi esclusivamente solo alle attività di scienze motorie: adesso la copertura vale per tutte le attività scolastiche. Tali estensioni hanno, però, scarso riscontro in ambito scolastico per gli alunni perché l'unica prestazione erogabile è una pensione che sostituisce o integra lo stipendio che deve essere proporzionale al grado di invalidità e all'ammontare della retribuzione del lavoratore. Ovviamente lo studente che non è portatore di reddito risulta escluso da questa casistica. Inoltre, la pensione di invalidità è per legge erogabile solo in rarissimi casi molto gravi.

È altrettanto evidente inoltre, alla luce di quanto detto fino ad ora, che il provvedimento di legge non considera una serie di voci di danno alle quali gli studenti sono statisticamente più esposti (VDS tabella allegata), ma soprattutto **la Responsabilità Civile Terzi** per colpa in educando che deve risarcire i danni prodotti dagli alunni, **danni per i quali le famiglie potrebbero essere chiamate civilmente a rispondere in solido** (si legga in tal senso il contributo fornito dall'USR Piemonte sul tema della responsabilità genitoriale ex art. 2048

<http://www.istruzioneepiemonte.it/wp-content/uploads/2013/04/CULPA-IN-EDUCANDO-E-CULPA-IN-VIGILANDO.pdf> ).

**La polizza assicurativa integrativa scolastica rimane di fatto al momento la sola via risarcitoria nonché l'unico strumento di reale tutela per le famiglie, sia per i danni prodotti dai figli a terzi sia per i danni dai loro figli subiti.**

Ricapitolando, le possibili opzioni per la tutela dei vostri ragazze/i sulle quali vi invitiamo a riflettere sono tre:

- a) rimborsare la polizza integrativa della scuola a costi calmierati (5,80 euro) e con garanzie inarrivabili a livello di singola famiglia grazie all'aggregazione della domanda che l'Istituto ha favorito con la procedura di acquisto centralizzata;
- b) acquistare in privato col proprio agente di fiducia una polizza di RC del capofamiglia e una polizza infortuni per il proprio figlio/o, che avrà però un costo nettamente superiore rispetto a quello della soluzione prospettata dall'Istituto;
- c) non acquistare alcuna copertura assicurativa con la consapevolezza che, in caso di danno, sarà necessario intraprendere un lungo iter risarcitorio. La chiamata in causa del Ministero segna, infatti, l'inizio di una causa civile le cui tempistiche vanno generalmente dai 7 ai 12 anni il cui esito non è peraltro mai scontato.

Si consiglia pertanto a tutti di acquistare la polizza integrativa proposta dalla scuola.

Il pagamento della quota dell'Assicurazione NON è dovuto per i docenti di sostegno che sono comunque coperti da assicurazione.

In allegato il materiale informativo sull'assicurazione.

Allegato 1 Copertura e massimali dell'assicurazione integrativa;  
Allegato 2 Confronto copertura INAIL e copertura integrativa;  
Allegato 3 e 4 Materiale informativo a cura dell'assicuratore.

Il Dirigente Scolastico  
Michelangelo Macaluso

(firmato digitalmente)